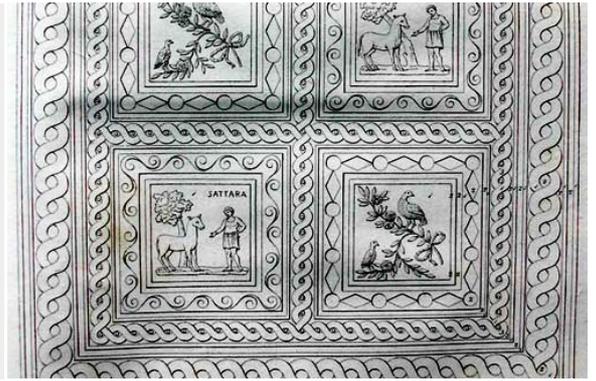


REGIO II, VILLA CELIMONTANA, TESSELLATO FIGURATO - ROMA (RM)**EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS**

In occasione di scavi effettuati a Villa Celimontana-Mattei, all'inizio dell'Ottocento, furono scoperti un emblema in opus sectile ed un tessellato figurato "nello spazio racchiuso tra la Tribuna di S. Maria in Domnica e la facciata del Palazzo, abbassando il terreno per formare il viale di ingresso" (RE 1823, p. 161). L'area era stata indagata a più riprese a partire dalla prima metà del XVI secolo, quando vennero alla luce decorazioni architettoniche in marmo, ma interventi più cospicui si ebbero solo nel secolo successivo, con la scoperta di un piccolo ninfeo annesso ad una ricca domus (v. scheda). In mancanza di informazioni più puntuali non è possibile riferire il pavimento in opus sectile a questa domus anche se, considerando il luogo di rinvenimento e la tipologia dei rivestimenti pavimentali, è possibile ipotizzare comunque per l'edificio di appartenenza una funzione di tipo residenziale. Manca la documentazione grafica e fotografica dell'edificio del quale restano solo documenti relativi alla scoperta.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (4° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE DI RAPPRESENTANZA

Nessuna notizia relativa al vano da cui proveniva il mosaico; sappiamo soltanto che fu scoperto nella parte alta della Villa " tra la Tribuna di S. Maria in Domnica e la facciata del Palazzo. La pavimentazione musiva figurata conservata consente comunque di ipotizzare che si trattasse di un ambiente a pianta rettangolare di ampie dimensioni, dalla probabile funzione di rappresentanza. Manca nell'edito la documentazione grafica e fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

Regio II, Villa Celimontana, tessellato figurato

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa?

CROMIA: policromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1800

Reticolato di trecce a due capi (DM 135a) che divide il tappeto in quattro scomparti, ciascuno dei quali è caricato da un quadrato delineato incluso. I quadrati presentano la medesima decorazione a due a due in ordine sfalsato; uccelli su rami fioriti e un auriga con cavallo vincitore nella corsa. Entrambi i soggetti sono resi con una vivace policromia in forte contrasto con il fondo bicromo del tappeto. Gli aurighi indossano una corta tunica e tengono la mano sinistra piegata sul fianco e la destra distesa, con il palmo volto verso l'alto in direzione del proprio cavallo. Due iscrizioni ricordano i nomi dei cavalli vincitori: Pascasus e Sattara. Dalla bibliografica sappiamo che la composizione era policroma con l'impiego di tessere di colore bianco, nero, rosso e giallo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO**SPECIFICHE TECNICHE**

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica e geometrico-vegetalizzata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: non documentato cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 22f – fila di losanghe sdraiate e di cerchi tangenti, delineati		
DM 70d – treccia a due capi, in colore contrastante		
DM 68b – coppia di sinusoidi allacciate, in colore contrastante		

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
racemo	

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica e figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: non documentato cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 135a – reticolato di trecce a due capi (qui gli scomparti caricati da un quadrato incluso a stuoia)		

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
	Auriga	cavallo da corsa
	Uccelli	ramo fiorito

ISCRIZIONI

TRASCRIZIONE	LINGUA	IMPAGINAZIONE	ANDAMENTO	PUNTEGGIATURA	ALTEZZA (MIN-MAX)
Sattara	latino	orizzontale	destrorso	nessuno	–
Pascasus	latino	orizzontale	destrorso	nessuno	–

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Colini 1944, fig. 186.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Roma, ex Biblioteca della Reale Società Geografica)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

COLINI, A.M. 1944, *Storia e topografia del Celio nell'antichità*, in *Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Memorie*, Città del Vaticano, p. 226, fig. 186.

RE, L. 1823, in *Illustrazione dell'erma bicipite di Seneca e di Socrate del professore Lorenzo Re Romano*, Roma, p. 161.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Taccalite, Francesca, Regio II, Villa Celimontana, tessellato figurato, in TESS – scheda 3627 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3627>), 2008

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3627>

DATA SCHEDA: 2008 | AUTORE: Taccalite, Francesca | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano | AGGIORNAMENTO: 2015 | COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Angelelli, Claudia